


<http://www.emaproject.eu/>


Prossimi eventi **EMAP** a Roma



INAUGURAZIONE MOSTRA *ARCHÆOMUSICA*

Ensemble Mare Balticum & Miriam Andersén, Arqueoescena, Ludi Scænici

Parco Regionale dell'Appia Antica, ex-Cartiera Latina, 11 ottobre, ore 17:00



programma:

***PAESAGGI SONORI PREISTORICI* (con **Miriam Andersén**)**

Voci e corpi, insieme a corni, trombe, flauti, fischietti, sonagli, rombi e altri strani oggetti sonori del passato, riportano in vita i paesaggi ancestrali dell'Europa preistorica.

L'AFFONDAMENTO DELLA KRONAN

Un caso perfetto di archeomusicologia, basato sui reperti recuperati dal relitto della Kronan, nave ammiraglia della marina reale svedese, affondata nel Mar Baltico nell'anno 1676

Ensemble Mare Balticum

Ute Goedecke: *strumenti preistorici, voce, recorder, violino barocco, shawm*

Per Mattsson: *strumenti preistorici, violino barocco, fidula*

Dario Losciale: *strumenti preistorici, viola da gamba*

Stefan Wikström: *strumenti preistorici, sackbut, tromba naturale*

Fredrik Persson: *strumenti preistorici, curtal, shawm*

Tommy Johansson: *strumenti preistorici, liuto, chitarra barocca*

Johan Folker: *strumenti preistorici*



E lungo il percorso della mostra...

DALL'ANTICA GRECIA ALL'EPOCA VICHINGA

Un'articolata serie di brevi performance che attraversano circa 1500 anni di storia della musica.

Arqueoescena

Maria Isabel Panosa: *presentazione, cimbali, voce* / Olga Miracle: *voce, tympanum* / Raúl Lacilla: *aulos, flauto di Pan, cimbali, voce* / Callum Armstrong: *aulos*

Ludi Scænici

Cristina Majnero: *aulos, tibiae, bucina, crotala*

Roberto Stanco: *aulos, tibiae, lyra, bucina, tympanum*

Gaetano Delfini: *cornu, bucina, cymbala, tympanum*

Daniele Ercoli: *tuba, bucina, oblicuum calamus, crotala, tympanum*



Miriam Andersén: *voce, lira del Baltico (XIII sec.), corno e campanaccio di mucca*





VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA E PERFORMANCE “SUITE ETRUSCA”

Dissói Lògoi

Parco Regionale dell’Appia Antica, ex-Cartiera Latina, 17 ottobre, ore 17:30

Una composizione commissionata dal festival Notturmo Etrusco di Tarquinia, ispirata ai luoghi e ai miti dell’antico popolo d’Etruria, in una nuova versione aggiornata al terzo millennio.

Dissói Lògoi

Franco Parravicini: *chitarra elettrica, basso elettrico, adungo, saz, corde fluide*

Alberto Morelli: *piano, conchiglie, duduk, sanza, marranzani, saz, paesaggi sonori*

Gerardo Cardinale: *flauti a becco, conchiglie*

Chiara Lucchini: *sax*

Francesco D’Auria: *batteria, calabash, percussioni*



TROMBE E CORNI DELL’ANTICA EUROPA

John & Patrick Kenny

Accademia Nazionale di Danza, 27 ottobre, ore 18:30



Simboli del più alto rango per Celti ed Etruschi, le lunghe trombe conosciute nell’antichità come *carnyx*, *lituus* e *cornu* tornano finalmente a suonare dopo un lunghissimo silenzio.

John & Patrick Kenny: *carnyx di Tintignac, corno di Loughnashade, lituo e cornu di Cerveteri*

DA HOHLE FELS ALLE HIGHLANDS

Barnaby Brown



Un viaggio nel tempo e nello spazio sulle onde sonore di aerofoni semplici, doppi e tripli, dalle caverne del Paleolitico alla fine del primo millennio AD.

Barnaby Brown: *aerofoni preistorici di Hohle Fels e Isturitz, doppio clarinetto di Ur, aulòs, launeddas, triple-pipe*



QUADRI MUSICALI DELL'ANTICA ROMA

Ludi Scænici

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, 5 novembre, ore 12:00



Ludi Scænici

Cristina Majnero: *aulos, tibiae, bucina, crotala*

Roberto Stanco: *aulos, tibiae, lyra, bucina, tympanum*

Gaetano Delfini: *cornu, bucina, cymbala, tympanum*

Daniele Ercoli: *tuba, bucina, oblicuum calamus, crotala, tympanum*

Mirco Mungari: *tympanum*

Elisa Anzellotti: *danza*

Ampia panoramica sonora che rievoca cerimonie, feste e giochi dei romani, con echi di letteratura latina e un'attenzione particolare alla ricostruzione degli strumenti musicali dell'epoca



L'EMAP (European Musica Archaeology Project) è un viaggio nel tempo, dal Paleolitico Superiore alle civiltà classiche che hanno abitato il Mediterraneo, il Centro e il Nord dell'Europa, che usa la musica come mezzo di trasporto. In bilico tra archeologia e arte, scienza e creatività, con un approccio che sfrutta nuove tecnologie e antiche conoscenze per ricostruire le repliche "esatte" di alcuni dei più spettacolari strumenti musicali diffusi un tempo in Europa. Molto tempo prima che il Vecchio Continente diventasse tale e che la nascita dell'Unione Europea sancisse i valori di una comune appartenenza. Prima che la cosiddetta "Storia della Musica" avesse inizio.

L'EMAP è un progetto nato in Italia che si è classificato primo nello *Strand 1.1* dell'*Education, Audiovisual and Cultural Executive Agency* (EACEA). Il suo programma quinquennale quindi è sostenuto da fondi dell'Unione Europea e dal *self-financing* delle istituzioni coinvolte, che sono dieci di sette diversi paesi europei e sono coordinate nelle loro molteplici attività dal Comune di Tarquinia. Altri partner italiani dell'EMAP sono l'Università della Tuscia e la Regione Lazio.